



*Ministero dell' Istruzione*  
*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'art. 4 e gli artt. 1, 7 e 57 in materia di pari opportunità;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" emanato ai sensi dell'art. 6 della legge delega 28 novembre 2005, n. 246, ed in particolare l' art. 48 che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre "( .. .) *Piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*";

**VISTA** la direttiva del 23 maggio 2007 recante "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche*"; emanate dal Ministero per le riforme ed innovazioni per la P.A., e dal Ministero per i diritti e le pari opportunità, che richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/C, sottolinea il ruolo che le Pubbliche Amministrazioni possono svolgere attraverso il "*Piano Triennale per le azioni positive*" al fine di promuovere il principio di pari opportunità;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il quale all'art. 8, co. 1 lett. h) ha previsto che tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa, vi sia il perseguimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità;

**VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183, che, nel modificare, tra l'altro talune disposizioni del citato decreto legislativo n. 165/2001, è intervenuta in tema di tutela delle pari opportunità, del benessere di chi lavora e dell'assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche prevedendo che le stesse costituiscano al proprio interno Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in sostituzione di diversi comitati paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

**VISTA** la direttiva del 26 giugno 2019 recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 28 del 13/06/2019, con il quale è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - CUG - (art. 21, legge 4/11/2010, n. 183) presso il MIUR;

**VISTO** il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1;

**VISTA** la Legge 5 marzo 2020, n. 12;



*Ministero dell'Istruzione*  
*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

**VISTO** il Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2020-2022, condiviso con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni costituito ed operante presso l'ex MIUR;

**INFORMATE** le Organizzazioni Sindacali e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni costituito ed operante presso il MIUR;

**DECRETA**

1. È adottato il "Piano Triennale per le azioni positive del triennio 2020-2022" del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'università e ricerca che, allegato, forma parte integrante del presente decreto.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(art. 4, co.1. d.l. n. 1/2020)  
Jacopo Greco